

tito di unire una mia controproposta. Io desidererei che l'onorevole ministro delle finanze facesse in modo che quella relazione e quella mia controproposta venissero presto distribuite ai membri della Camera, affinchè potessero conoscere in tutti i particolari i concetti, ai quali s'è ispirata la Commissione stessa.

Ora non mi resta altro che a trasmettere alla Presidenza la mia risoluzione, che io leggo:

“ La Camera, convinta della convenienza di discutere largamente i provvedimenti da adottarsi per l'esercizio della tassa dei tabacchi, passa all'ordine del giorno. ”

Presidente. L'onorevole Canzi propone alla Camera come conseguenza della sua interpellanza la seguente risoluzione:

“ La Camera, convinta della convenienza di discutere largamente i provvedimenti da adottarsi per l'esercizio della tassa dei tabacchi, passa all'ordine del giorno. ”

Ora, secondo il Regolamento, la Camera deve stabilire il giorno, in cui si discuterà questa risoluzione.

L'onorevole ministro delle finanze ha facoltà di parlare.

Magliani, ministro delle finanze. Io ho chiesto di parlare anzi tutto per rettificare due circostanze di fatto esposte dall'onorevole Canzi. Egli ha detto che la Commissione d'inchiesta era in maggioranza composta di elementi burocratici. Ora io devo far noto alla Camera che la Commissione d'inchiesta si componeva di quattordici membri del Parlamento, fra Camera e Senato, e di dieci membri tra magistrati e alti funzionari.

Debbo inoltre dichiarare all'onorevole Canzi, che la relazione dell'onorevole Brioschi, e il controprogetto furono da parecchi giorni già distribuiti agli onorevoli deputati. Rettificati questi due fatti, non aggiungo altro.

Dichiaro soltanto di accettare l'ampia discussione che il preopinante chiede alla Camera; credo anzi che un'ampia discussione sopra un argomento di tanta importanza sarà utilissima agli interessi economici del paese ed alle finanze dello Stato.

Pregherei però l'onorevole Canzi a voler acconsentire che la discussione della sua risoluzione sia fatta immediatamente prima di quella generale del bilancio dell'entrata, per la intima connessione dei due argomenti.

Presidente. Onorevole Canzi, l'onorevole mini-

stro delle finanze propone che la sua risoluzione sia discussa subito prima del bilancio dell'entrata.

Canzi. Accetto, e ringrazio l'onorevole ministro.

Presidente. Ho udito che l'onorevole Canzi ha domandato che venisse distribuita agli onorevoli deputati la relazione della Commissione d'inchiesta, unitamente ad un allegato. Confermo quanto ha detto l'onorevole ministro, che l'una e l'altro sono già stati stampati e distribuiti da una quindicina di giorni.

Canzi. Seusi, credo che l'equivoco sia nato da questo, che, essendo io membro della Commissione, invece di mandarmi la relazione alla Camera, me l'avranno spedita al mio domicilio in Lombardia; e quindi non avendola ricevuta, ho creduto che non fosse stata distribuita ad alcuno.

Presidente. Non essendovi opposizione, la risoluzione dell'onorevole Canzi si discuterà immediatamente prima del bilancio dell'entrata.

Così rimane stabilito.

Seguito della discussione del bilancio di prima previsione pel 1883, del Ministero della pubblica istruzione.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Seguito della discussione del bilancio di prima previsione pel 1883, del Ministero della pubblica istruzione.

Ha facoltà di parlare, nella discussione generale, l'onorevole Zucconi.

Zucconi. Quando nei passati anni veniva in discussione il bilancio dell'istruzione pubblica, per ordinario non si faceva larga parte all'argomento dell'istruzione popolare. Si sentiva molto parlare d'istituti superiori, molto anche d'istituti secondari, poco dell'istruzione primaria.

Quando qualche deputato sorgeva a lagnarsi che l'istruzione elementare fosse poco efficace, che gli effetti della legge del 1877 per l'istruzione obbligatoria fossero scarsi, egli si sentiva rispondere, come è avvenuto a me, tutto ciò non essere esatto, poichè dal 1877 in poi sono state istituite parecchio migliaia di scuole. Non si diceva però quali fossero gli effetti di quelle scuole e quale il numero degli allievi che le frequentano. Oggi la scena è mutata; e le statistiche hanno cominciato a daro qualche risultato anche sull'istruzione popolare.

La Giunta del bilancio, per mezzo delle parole eleganti ed efficaci del suo relatore, ha levato l'allarme; e qui, nella Camera, molti hanno fatto eco a quella voce.

Ormai il fatto è accertato. L'istruzione elemen-